

**Comune di Canosa di Puglia**  
*Ufficio Stampa*

**Comunicato Stampa**  
*30 gennaio 2006*

*A tutti gli organi di stampa  
con preghiera di diffusione*

**225. Emergenza neve, l'Amministrazione non ha perso tempo: immediate le operazioni di sgombero e spargimento di sale per attenuare i disagi; utilizzati 400 quintali di sale**

E' iniziato alle cinque del mattino, nella notte tra lunedì 23 e martedì 24 gennaio, l'intervento di tre macchine spazzaneve e due spargisale nella città di Canosa, dovuto alla forte nevicata dei giorni scorsi. Più di 400 i quintali di sale utilizzati, circa 1.000 i quintali di rifiuti raccolti. Sono questi solo alcuni dati raccolti dall'Ufficio Tecnico comunale in seguito ai tanti interventi necessari, dovuti al maltempo che ha investito anche la città di Canosa. Un evento atmosferico così forte non si vedeva in città da parecchi anni. La morsa del maltempo che ha colpito tutta l'Italia, Puglia compresa, infatti, a Canosa ha allentato la presa solo nel tardo pomeriggio del 24, intorno alle 19, così come le previsioni avevano annunciato. <<Non si è trattato di una nevicata di alcune ore ma di una forte perturbazione che ha causato il formarsi di almeno una trentina di centimetri di neve, con gelo e freddo intenso. La temperatura infatti è scesa a meno 5>>, ha spiegato l'ingegnere **Sabino Germinario**, dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale.

Pronto l'intervento dell'Amministrazione comunale: immediatamente sono scattate le operazioni di sgombero neve, spargimento di sale, presidio dei punti critici della circolazione. Sono stati effettuati in Città e fuori del centro urbano, tramite l'uso di cinque mezzi meccanici, interventi di sgombero della neve e spargimento di sale per attenuare i disagi della nevicata e della conseguente formazione di lastre di ghiaccio. <<Nella notte tra lunedì e martedì, tra le 4 e le 5, tre macchine spazzaneve e due spargisale, hanno cominciato l'attività di sgombero della neve per garantire al mattino la fruibilità ad uffici, scuole e ospedale – ha dichiarato il primo cittadino, **Francesco Ventola** -. Non solo. Le macchine hanno lavorato ininterrottamente fino a martedì sera, spargendo oltre 400 quintali di sale>>. Sebbene la società autostrade avesse terminato le riserve di sale, si è provveduto a recuperare il sale necessario dalle saline di Margherita di Savoia. <<Abbiamo garantito, in collaborazione con la Polizia Stradale, che il traffico potesse circolare su tutte le maggiori arterie, comprese le strade d'accesso alla città. Nella giornata di mercoledì, 25 gennaio, abbiamo provveduto a ripulire le restanti strade cittadine, con particolare attenzione alle zone alte, come la 167 o via Corsica>>, ha detto il sindaco. <<Abbiamo garantito pasti caldi ad anziani in difficoltà, grazie all'intervento dei Servizi sociali; abbiamo soddisfatto tutte le richieste di soccorso da parte di chi aveva difficoltà di raggiungere la propria abitazione, grazie all'intervento della Polizia Municipale>>, ha continuato il primo cittadino.

Il primo cittadino ha emesso ordinanza di chiusura delle scuole per i giorni 24 e 25 gennaio, per avverse condizioni climatiche, così come i sindaci di Corato, Andria e Barletta. In Puglia, in quei giorni, infatti, la situazione più critica si è registrata proprio nell'entroterra barese. Su alcune strade

statali e provinciali era consigliato l'uso di catene e si sono verificati forti rallentamenti sulla strada provinciale 231 e sull'autostrada A14.

*<<Si è mobilitato tutto il personale della ditta Ecolife, Azienda Speciale per l'Igiene e la Pulizia Urbana, così come previsto dal capitolato d'appalto – ha detto Germinario -, che ha provveduto a spalare e rendere fruibile tutte le strade cittadine, prestando servizio ben oltre l'orario di lavoro, congiuntamente al personale dell'Ufficio tecnico e della Polizia Municipale>>. Giovedì mattina, nonostante il ghiaccio e le temperature sotto zero, grazie al lavoro incessante dell'Ufficio Tecnico e di Ecolife, è stato garantito il regolare svolgimento del mercato settimanale, nonché la riapertura delle scuole. <<Data l'eccezionalità della ghiacciata, alle centinaia di richieste d'aiuto pervenute abbiamo risposto intervenendo prontamente con le macchine spazzaneve e spargisale direttamente sui luoghi indicati. Circa cinquanta persone hanno lavorato per 16 ore ininterrottamente, dalle 6 del mattino alle 22 della sera>>, ha continuato il capo dell'Ufficio Tecnico. Sono state rimosse, inoltre, alcune situazioni di pericolo: alberi spezzati dal peso della neve in via Falcone, in via Balilla (angolo via Bovio - via Barletta), nella piazzetta di fronte la scuola Mazzini e nel cimitero comunale. Numerosi interventi sono stati registrati per la caduta di calcinacci in diversi condomini della città: in via Bovio (angolo via Fabrizio Rossi), in via Settembrini, in via Mazzini. Un enorme spiegamento di forze per una città non abituata a simili temperature. <<Sono stati rimossi nella giornata di giovedì sera, mille quintali di immondizia. E siamo intervenuti in piena notte, tra il 25 e 26, per garantire l'accesso all'ospedale, tramite l'uso di mezzi meccanici, che hanno sgomberato neve e ghiaccio – ha detto il sindaco – . Tutto grazie all'impegno di tutti coloro che hanno collaborato per ridurre al minimo i disagi provocati da un insolito evento calamitoso per il nostro territorio. Un sentito grazie in particolare, all'Ufficio Tecnico, a Ecolife e a quanti hanno collaborato, che hanno assicurato una costante presenza sul territorio in sinergia con le Forze dell'Ordine>>, ha concluso Ventola. <<Questa è la realtà dei fatti che farà storia – ha dichiarato il sindaco -. Per altri, invece, ogni occasione è buona per fare una mera strumentalizzazione politica>>.*

ufficio stampa

**francesca lombardi**

tel. 0883.610 206, cell. 347.6325951 , fax. 0883.661005

e-mail: [ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it](mailto:ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it)

portale del Comune di Canosa: <http://www.comune.canosa.ba.it/>